



COMUNE DI TORREGLIA

PROVINCIA DI PADOVA

REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE PER LA MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DI VIA CASTELLETTO LUNGO LA SP 25 ALL'INTERNO DEL CENTRO ABITATO

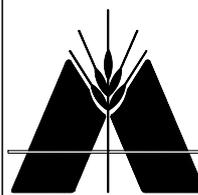
RELAZIONE DI INCIDENZA (DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA')

VARIANTE PUNTUALE AL PIANO DEGLI INTERVENTI

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTROLLATO	AUTORIZZATO	COMMESSA:
0	MARZO 2020	prima emissione	C.F.	G.G.	G.G.	MARZO 2020
						1915



IL TECNICO:
DOTT. AGR. GIACOMO GAZZIN



DOTT. AGR. GIACOMO GAZZIN

GEOM. GIUSEPPE GAZZIN

AGRIPLAN STUDIO TECNICO ASSOCIATO
VIA POERIO, 2 35137 PADOVA - P.IVA 01782370280
TEL. 049/8719611 - FAX 049/8719896 - E-MAIL info@studioagriplan.it

**PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA
MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ
DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

La/Il sottoscritta/o GIACOMO GAZZIN

[la parte in corsivo da compilarsi qualora non si provveda alla sottoscrizione con firma elettronica qualificata o con firma elettronica digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii. e del D.P.C.M. n. 129/09]

*nata/o a PADOVA prov. PD
il 31/03/1962 e residente in via T. Ciconi, 26
nel Comune di PADOVA prov. PD
CAP 35137 tel. 049/8719611 fax 049/8719896
email info@studioagriplan.it*

in qualità di tecnico incaricato di valutare l'incidenza del piano - progetto - intervento denominato variante parziale al Piano degli Interventi del comune di Torreglia (PD), finalizzata alla realizzazione di un tratto di pista ciclopedonale lungo di via Castelletto, SP 25, all'interno del centro abitato

DICHIARA

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29/08/2017 al punto / ai punti [barrare quello/i pertinente/i]

1	2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23 X	

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo: variante parziale al Piano degli Interventi del comune di Torreglia (PD)

DATA Marzo 2020

IL DICHIARANTE



Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA Marzo 2020

IL DICHIARANTE



PREMESSA

L'Amministrazione Comunale di Torreglia intende approvare una variante puntuale al PI vigente, finalizzata alla realizzazione di un tratto di pista ciclopedonale lungo di via Castelletto, SP 25, all'interno del centro abitato, secondo le procedure di cui all'art. 18 del L.R 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni.

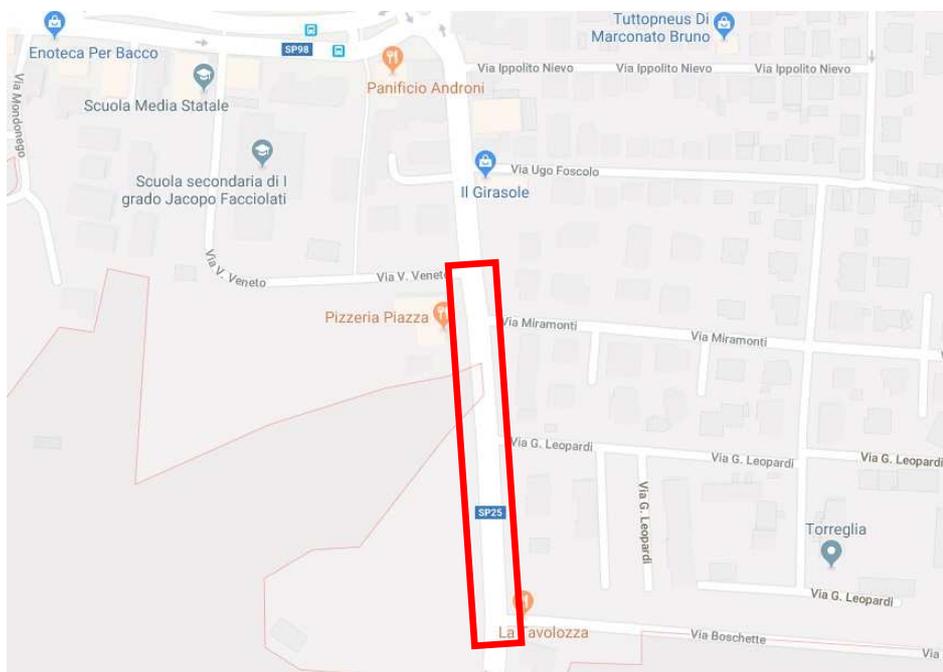


Fig. 1: estratto stradale con indicazione dell'area oggetto della variante puntuale al P.I (linea rossa). Fonte. Googlemaps



AGRIPLAN

Studio Tecnico Associato
Via A. Poerio, 2 – Padova

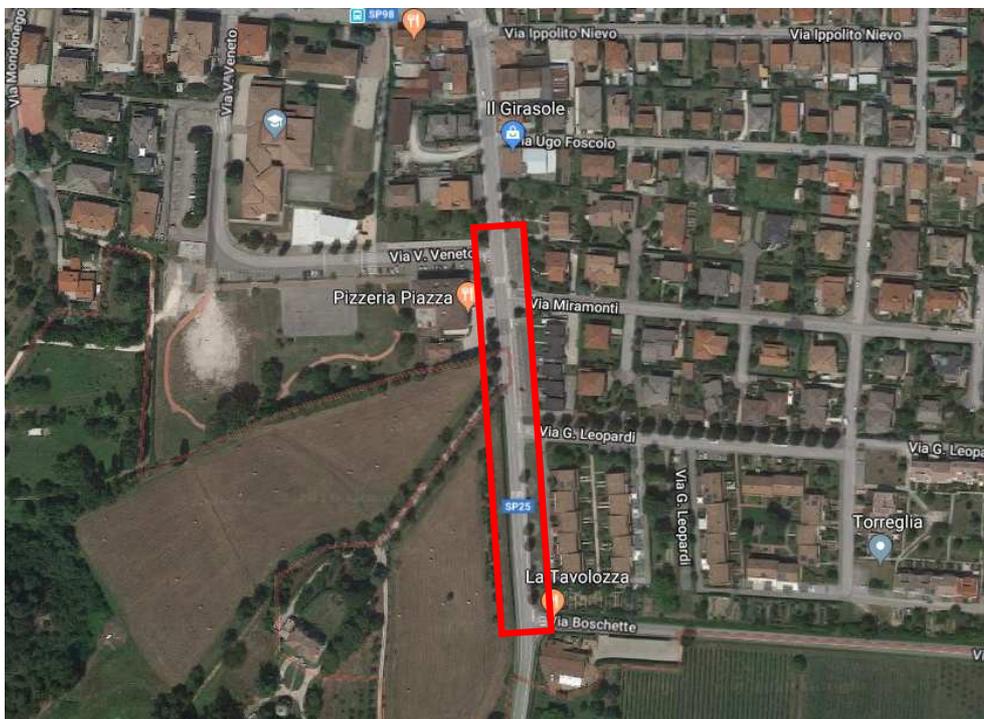


Fig. 2: estratto ortofoto con evidenziata dell'area oggetto della variante puntuale al P.I (linea rossa). Fonte. *Googlemaps*

ANALISI URBANISTICA

Piano Ambientale dei Colli Euganei

L'analisi del Piano Ambientale approvato con D.G.R. n. 74 del 07/10/1998 ha evidenziato che l'area oggetto di variante parziale al P.I. ricade in prevalenza in zone di "Urbanizzazione controllata" regolate dall'art. 16 (colore grigio della figura sottostante) del quale si riporta un estratto: " [omissis]

3.(I) Gli indirizzi previsti dal P.A. in tali zone sono:

a) favorire lo sviluppo e la qualificazione dell'assetto urbanistico in modo che esso, oltre a rispondere ai bisogni e alle attese delle popolazioni locali, migliori la qualità dei servizi e arricchisca le opportunità di fruizione del Parco; in particolare con la formazione di varchi d'accesso caratterizzati, in grado di svolgere funzioni d'informazione, orientamento e selezione dei flussi di visitatori;

b) favorire l'integrazione del Parco nei contesto ambientale e territoriale, controllandone l'accessibilità dalle aree urbane ed assicurando la massima possibile coerenza tra l'assetto urbanistico e gli spazi naturali, in particolare tra le risorse naturalistiche delle aree interne, le risorse termali di Bacino idrominerario omogeneo dei Colli Euganei e le risorse culturali del sistema Monselice-Este-Montagnana;

c) eliminare o mitigare gli impatti negativi paesistici ed ambientali degli sviluppi urbanistici pregressi e in atto, contrastando in particolare le tendenze insediative critiche per la leggibilità, l'immagine e la funzionalità del Parco, con interventi per attrezzature e servizi di interesse del Parco che comportino anche il ridisegno dei margini, il riordino delle aree di frangia, la ricomposizione dei fronti urbani,

d) evitare o contenere gli sviluppi infrastrutturali, in particolare viabilistici, che possono generare flussi di traffico o altri effetti indotti negativi per la tutela delle risorse e dell'immagine del Parco, in particolare degli accessi e ai bordi delle aree a maggiore concentrazione (Abano-Montegrotto, Este, Monselice). [omissis]"

Dall'analisi della tavola si evince anche la grafia delle "PR, zone di protezione agro-forestale" regolate dall'art. 14, anche se tali zone non sono interessate dal progetto.

L'analisi del Piano Ambientale non ha evidenziato vincoli relativi alla realizzazione della variante puntuale al P.I..

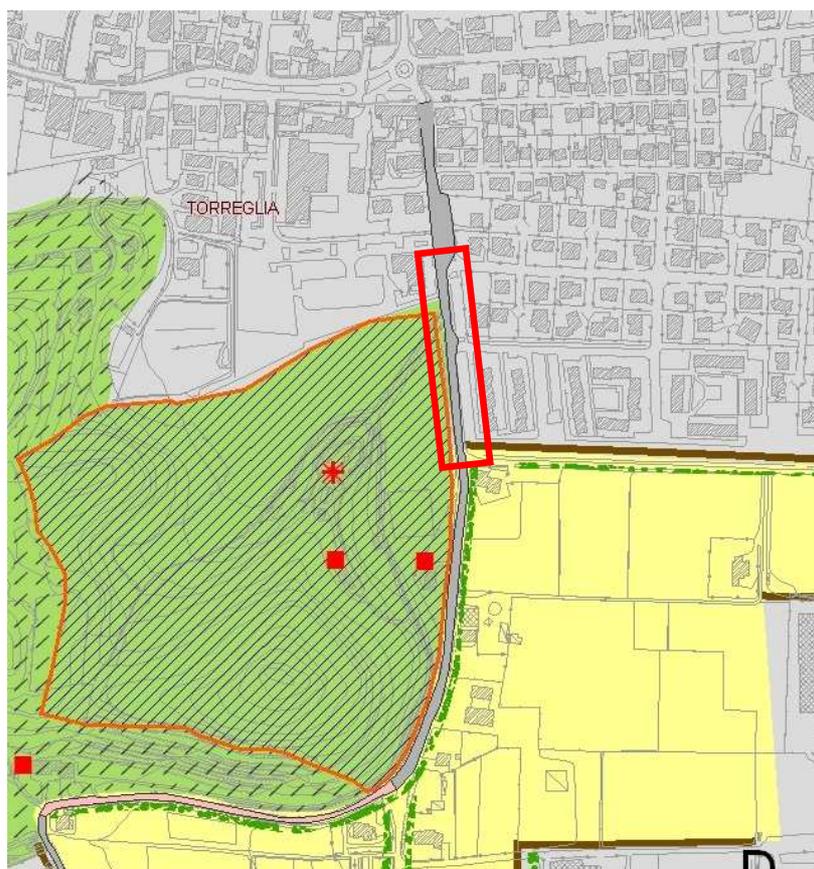


Fig. 5.a: Estratto Piano Ambientale Colli Euganei; in rosso l'area interessata dalla variante puntuale al P.I.



AGRIPLAN

Studio Tecnico Associato
Via A.Poerio,2 – Padova

Aspetti urbanistici locali (Piano di Assetto del Territorio e Piano Regolatore Generale Comunale)

L'analisi della Carta dei Vincoli e della Pianificazione territoriale del **Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.)** approvato, non ha evidenziato particolari grafie legate a vincoli; tuttavia nei pressi dell' area oggetto di variante parziale al P.I., sul lato ovest, si segnala la presenza di vincolo paesaggistico D.Lgs 42/2004 per la presenza del Parco Colli Euganei, vincolo di destinazione forestale, di un vincolo monumentale (e tutela diretta), Ambiti naturalistici di livello regionale (art.19 P.T.R.C.) e ZSC ZPS della Rete Natura 2000.

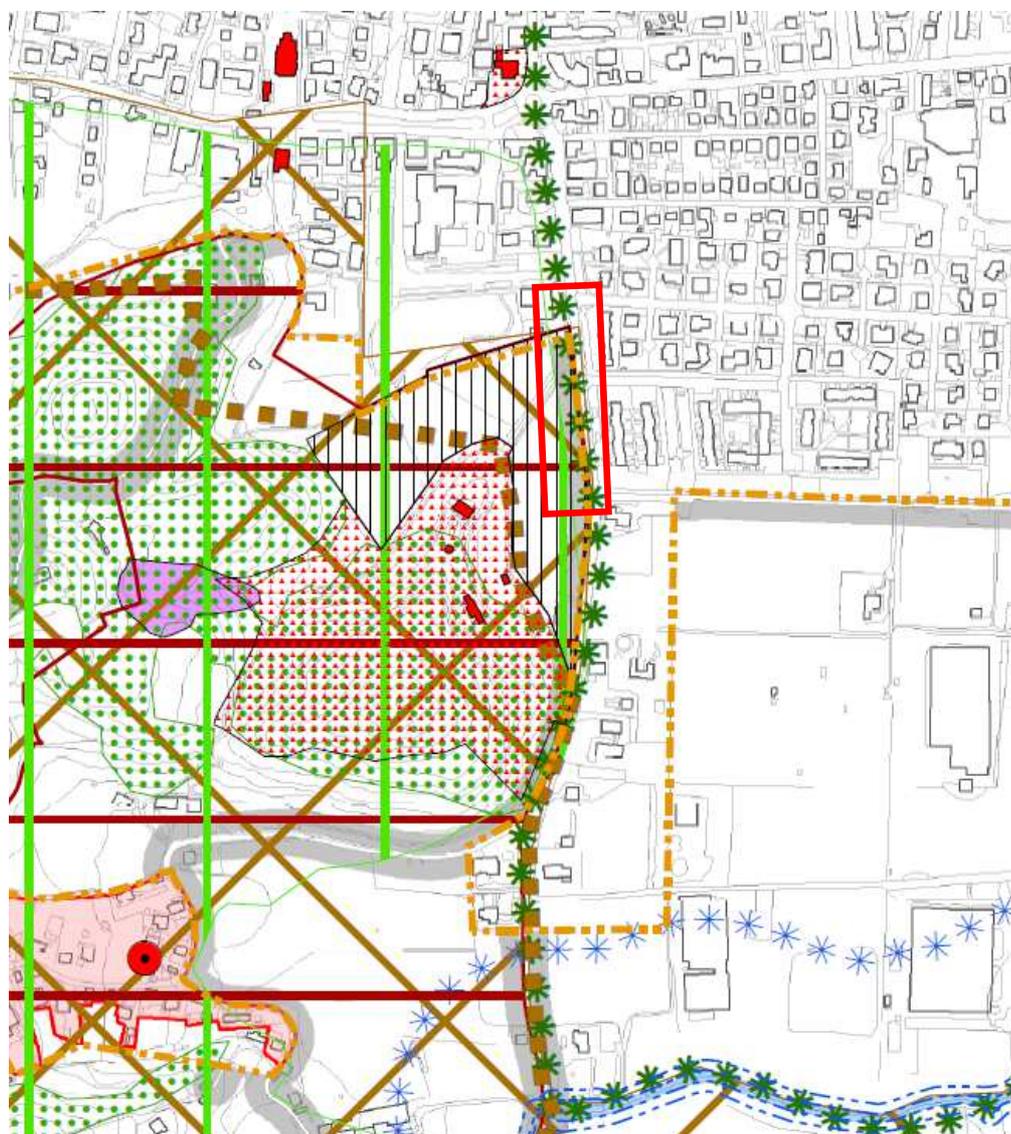


Fig. 4.a: Estratto "Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale" del PAT; in rosso l'area interessata dalla variante puntuale al P.I.

VINCOLI	
	Vincolo Monumentale (D.Lgs 42/2004 art.10)
	Tutela indiretta (D.Lgs 42/2004 art. 10, ex art. 21 D.Lgs 490/1999)
	Vincolo Paesaggistico - Aree di notevole interesse pubblico (D.Lgs 42/2004 art.136)
	Vincolo Paesaggistico - Corsi d'Acqua (D.Lgs 42/2004 art.142 lett.c)
	Vincolo Paesaggistico - Territori coperti da foreste e boschi (D.Lgs 42/2004 art.142 lett.g)
	Vincolo Paesaggistico - Parchi e riserve nazionali e regionali (D.Lgs 42/2004 art.142 lett.f)
	Vincolo Idrogeologico-Forestale (R.D. 3267/1923)
	Vincolo Destinazione Forestale (L.R. 52/78 - artt. 14-15)
	Vincolo Sismico - Zona 4 Intero Territorio Comunale O.P.C.M. 3519/2006
BIODIVERSITA'	
	Sito di Importanza Comunitaria n°IT3260017 "Colli Euganei - Monte Lozzo - Monte Riccio"
	Zona di Protezione Speciale n°IT3260017 "Colli Euganei - Monte Lozzo - Monte Riccio"
PIANIFICAZIONE DI LIVELLO SUPERIORE	
	Ambiti naturalistici di livello regionale (art.19 P.T.R.C.)
	Ambiti per l'istituzione di Parchi e Riserve naturali regionali (artt. 33 P.T.R.C.)

Fig. 4.b: Estratto legenda "Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale" del PAT

L'analisi del P.A.T., pur individuando l'area di intervento in una zona limitrofa ad alcuni vincoli, non evidenzia contrasti con la variante puntuale al P.I..

L'analisi, invece, del Piano Regolatore Generale, evidenzia che la zona oggetto di variante puntuale al P.I. si pone tra le Z.T.O. B, C1 e C2 posizionandosi sulle fasce di rispetto stradale, ambito di riqualificazione urbana, area per attività collettive e verde pubblico e zone a parcheggio (ad ovest della SP 25 si evince la presenza della pertinenza dei paesaggi agrari di Villa Ferri).



AGRIPLAN

Studio Tecnico Associato
Via A.Poerio,2 – Padova

COMUNE DI TORREGLIA
Variante puntuale al Piano degli Interventi

**RELAZIONE TECNICA ALLEGATA AL MODELLO PER LA
DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DI VINCA AI SENSI
DELLA D.G.R. 1400/2017**

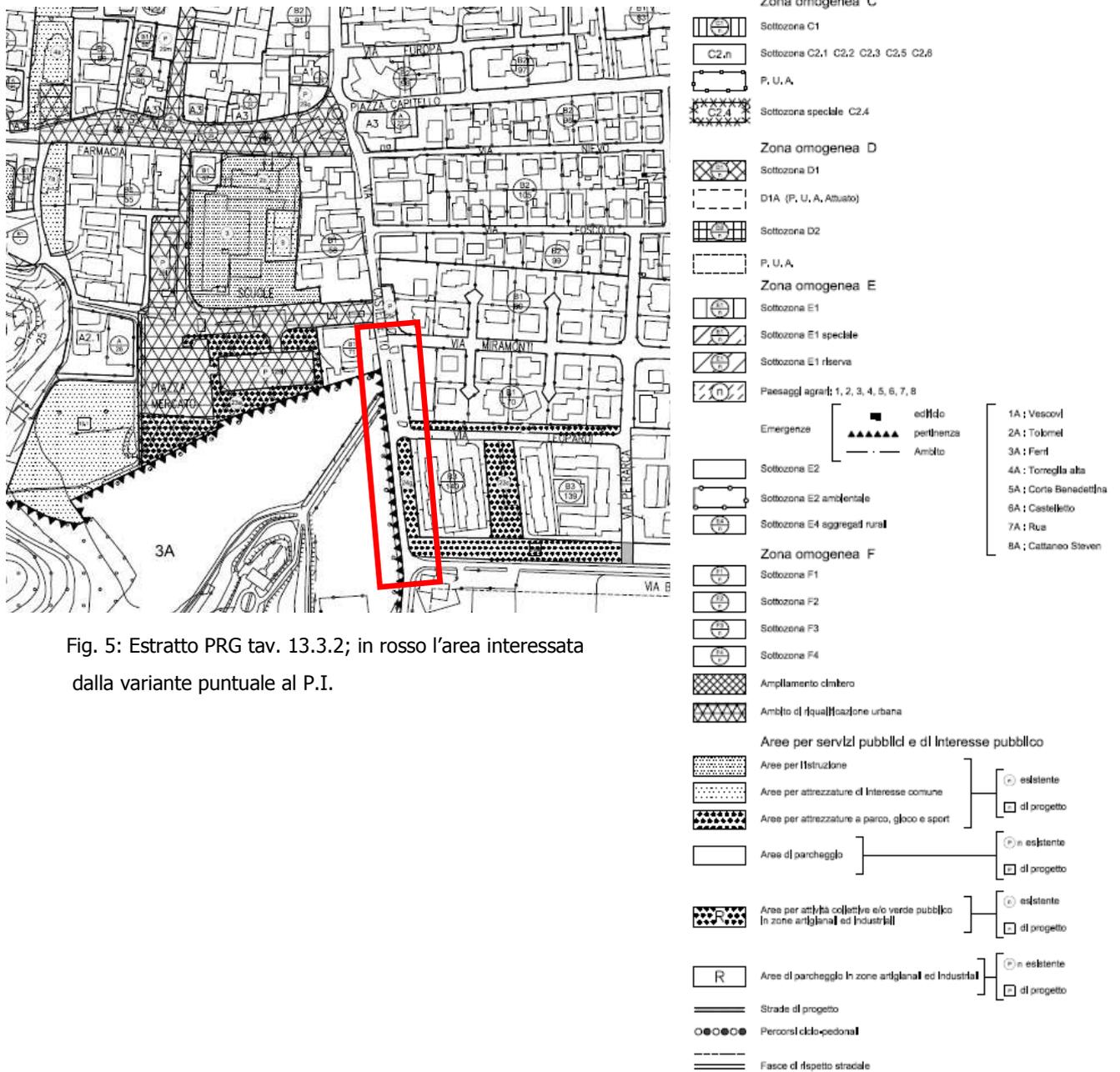


Fig. 5: Estratto PRG tav. 13.3.2; in rosso l'area interessata dalla variante puntuale al P.I.

Visto che le aree interessate dal futuro progetto di realizzazione di pista ciclopedonale in parte ricadono in area per attività collettive e verde pubblico e zone a parcheggio, saranno soggette ad apposita variante urbanistica, descritta nel paragrafo successivo.



Studio Tecnico Associato
Via A.Poerio,2 – Padova

DESCRIZIONE DELLA VARIANTE PUNTUALE

La variante prevede sinteticamente la riclassificazione di una porzione di zona per attrezzature a parco gioco e sport (zona 24e e 24g), una porzione con destinazione strada, una porzione di zona a parcheggio (P29r) a percorso ciclopedonale. Il progetto è finalizzato alla Realizzazione pista ciclopedonale per la messa in sicurezza di un tratto di via Castelletto lungo la SP 25 all'interno del centro abitato.

- La variante è stata progettata nel rispetto degli strumenti urbanistici di livello superiore;
- Le variazioni introdotte rispettano l'impianto generale del PI e gli standards di legge;
- Il PI vigente è adeguato alla L.R. 11/2004 e s.m.i

Verifica del dimensionamento

Ai fini della verifica del dimensionamento la presente variante:

- non comporta variazione della capacità edificatoria;

Inoltre, sul lato ovest, si è previsto lo spostamento verso nord della fermata dell'autobus di linea, per rendere maggiormente sicura la sosta di attesa e l'attraversamento stradale degli utenti.

RISPONDEZZA ALLE IPOTESI DI NON NECESSITÀ DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

La variante puntuale al P.I. sopra descritta si inserisce al margine esterno della ZPS-ZSC IT3260017 "Colli Euganei - Monte Lozzo - Monte Ricco" della Rete Natura 2000 (vedi corografia allegata alla presente relazione) inserendo; tale sito ZSC-ZPS dista poche decine di metri in direzione ovest dall'area oggetto di variante parziale urbanistica.

La variante non comporta perdita di superficie diretta, né a scapito dei siti Rete Natura 2000, né della Rete ecologica provinciale, dato che i futuri interventi si esplicheranno in ampliamento su un tessuto edilizio esistente.

La variante garantisce un uso compatibile con le scelte strategiche di pianificazione urbanistica assunte a livello locale, valutate sostenibili. Per tale motivo si ritiene che non siano prevedibili alterazioni alle componenti ambientali e alla vulnerabilità dei luoghi, intesa come area di nidificazione (certa o probabile) o siti di riproduzione di specie animali.

La destinazione d'uso in essere e prevista dalla variante non interferisce con lo stato attuale della componente ambientale e l'entità delle emissioni generate dall'uso attuale e previsto dell'ambito non



AGRIPLAN
Studio Tecnico Associato
Via A.Poerio,2 – Padova

COMUNE DI TORREGLIA
Variante puntuale al Piano degli Interventi

**RELAZIONE TECNICA ALLEGATA AL MODELLO PER LA
DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DI VINCA AI SENSI
DELLA D.G.R. 1400/2017**

Pag. 8 di 8

alterano lo stato attuale della componente ambientale. A tal proposito si precisa che l'intervento per il quale si prevede la variante al P.I, ovvero la realizzazione di una pista ciclopedonale, favorirà la "mobilità lenta" con conseguente aumento dell'utilizzo delle biciclette e si auspica un minore utilizzo di mezzi che producono emissioni inquinanti.

Per tali motivi si ritiene che la proposta di variante puntuale al Piano degli Interventi non debba essere sottoposta a valutazione d'incidenza ambientale poiché, ai sensi dell'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE (Direttiva Habitat), non risultano possibili effetti significativi negativi sul sopraccitato sito della Rete Natura 2000.

Marzo 2020

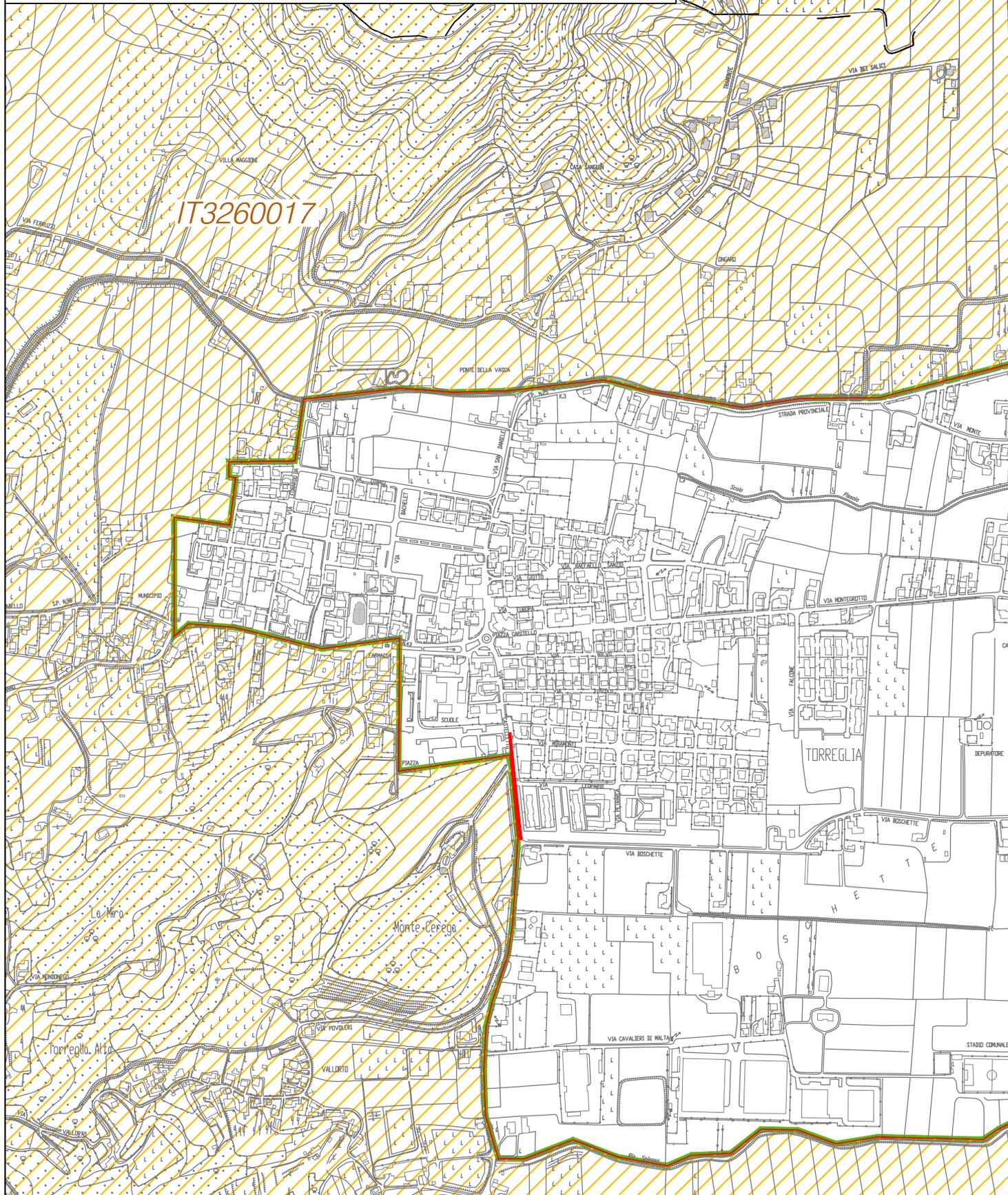
Estratto Z.S.C. - Z.P.S. - scala 1:10.000



IT3260017
COLLI EUGANEI, MONTE LOZZO E MONTE RICCO



VARIANTE PUNTUALE AL P.I.



**MODELLO DI
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**
(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

di cui alla dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento dei dati, suo rappresentante, che La riguardano è Responsabile pro tempore Settore LL.PP del comune di Torreglia, con sede in Largo Marconi, 1 - 35038 Torreglia (PD).

La casella mail del Titolare del trattamento, quale punto di contatto a cui potrà rivolgersi per le questioni relative al trattamento dei dati che La riguardano, è: gestioneterritorio@comune.torreglia.pd.it

Il Responsabile della Protezione dei dati (*Data Protection Officer*) che La riguardano è Responsabile pro tempore Settore LL.PP del comune di Torreglia, con sede in Largo Marconi, 1 - 35038 Torreglia (PD).

La casella mail del Responsabile della Protezione, quale punto di contatto a cui potrà rivolgersi per le questioni relative alla protezione dei dati che La riguardano, è: gestioneterritorio@comune.torreglia.pd.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è quella di consentire lo svolgimento dei compiti di valutazione dell’incidenza di piani, progetti e interventi sui siti della rete Natura 2000 e di quelli ad esso connessi e conseguenti (es. vigilanza, monitoraggio, ...) e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è l’adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.).

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, [indicare una opzione e compilare la parte mancante]:

- potranno essere comunicati alla Regione del Veneto – Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza o ad altre Pubbliche Amministrazioni ai fini della vigilanza in materia di valutazione di incidenza e non saranno diffusi.
- potranno essere comunicati alla Regione del Veneto – Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza o ad altre Pubbliche Amministrazioni ai fini della vigilanza in materia di valutazione di incidenza e diffusi attraverso [indicare il canale di diffusione]

_____ , ai sensi del [indicare articolo e atto normativo che regola la diffusione] _____

Il periodo di conservazione, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all’Amministrazione e da leggi e regolamenti in materia;
- per altre finalità, il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al *Titolare del trattamento o suo rappresentante* l’accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

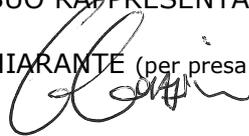
Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende dalla necessità di consentire lo svolgimento dei compiti di valutazione dell’incidenza di piani, progetti e interventi sui siti della rete Natura 2000 e di quelli ad esso connessi e conseguenti (es. vigilanza, monitoraggio, ...).

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali e il mancato conferimento non rende possibile lo svolgimento dei predetti compiti.

f.to IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO
O SUO RAPPRESENTANTE

IL DICHIARANTE (per presa visione)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Rossi', is written over a horizontal line.

DATA

Marzo 2020

Cognome **GAZZIN**
 Nome **GIACOMO**
 nato il **31/03/1962**
 (atto n. **1226** P. **I** S. **A**)
 a **PADOVA**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **PADOVA**
VIA DELLE PALME 13 i.5
 Stato civile **---**
 Professione **---**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **195**
 Capelli **BRIZZOLATI**
 Occhi **CASTANI**
 Segni particolari **---**



Firma del titolare *G. Gazzin*

PADOVA il **30/07/2015**

Impronta del dito indice sinistro

p. **IL SINDACO**

Carola Salvina Giarrizzo

Carola Salvina Giarrizzo

